

RENDICONTO 2009
RELAZIONE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
SULLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio 2009 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad € 289.822,38 così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2009	239.826,55
+ Residui attivi	4.684.414,88
- Residui passivi	4.634.419,05
Totale avanzo d'amministrazione 2009	289.822,38
Di cui:	
vincolato per investimenti	48,97
vincolato per svalutazione crediti	50.000,00
Avanzo di amministrazione disponibile	239.773,41

Sull'avanzo vi sono i seguenti vincoli:

- Euro 48,97 per economie verificatesi su opere finanziate con mutui o B.O.C., economie che dovranno necessariamente essere destinate al finanziamento di altre opere pubbliche preferibilmente similari.
- Euro 50.000,00 a titolo di fondo svalutazione crediti allo scopo di compensare eventuali minori entrate per crediti che potrebbero diventare in tutto o in parte inesigibili.

In particolare, va tenuto presente che permane incertezza sul completo ritorno dell'addizionale comunale IRPEF relativa all'anno 2007 (dal 01.01.2008 i contribuenti versano direttamente in un apposito c/c postale le somme a titolo di addizionale IRPEF) per il quale il Ministero dell'Interno, con nota n. 0002112 del 31.03.2010, ha annunciato il pagamento ai Comuni della disponibilità residua dei fondi riferiti all'imposta di cui trattasi precisando che, a seguito di quest'ultima erogazione, l'apposito capitolo della contabilità speciale verrà chiuso a far data dal 01.04.2010. Da una verifica dei trasferimenti ricevuti dallo Stato per tale entrata e di tutte le somme pervenute a tale titolo, in rapporto ai redditi dell'anno 2007 recentemente pubblicati dal Ministero delle Finanze, risulta che le somme incassate da questo Comune risultano inferiori in quanto i riversamenti dello Stato non sono stati in linea con i redditi imponibili.

Nell'apposito capitolo di bilancio risulta conservato il residuo attivo proveniente dalla gestione 2007 pari ad € 60.235,02.

Gli importi dell'avanzo di amministrazione degli ultimi cinque esercizi sono stati i seguenti:

Esercizio	Importo
2005	542.422,68
2006	349.211,67
2007	380.676,99
2008	144.990,97
2009	289.822,38

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009	
<u>ENTRATE</u>	SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI
TIT. 1 - ENTRATE TRIBUTARIE (minori entrate rispetto alle previsioni)	-1.791,54
TIT. 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI (maggiori entrate rispetto alle previsioni)	33.719,24
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (minori entrate rispetto alle previsioni)	-2.812,20
SALDO ENTRATE CORRENTI	29.115,50
TIT. 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI (maggiori entrate rispetto alle previsioni)	8.353,64
SALDO ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.353,64
RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI (maggiori entrate rispetto alle previsioni)	6.532,98
SALDO DELLE ENTRATE	44.002,12
<u>SPESE</u>	SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI
TIT. 1 - SPESE CORRENTI (minori spese rispetto alle previsioni)	99.888,65
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (minori spese rispetto alle previsioni)	4.640,12
TIT. 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (minori spese rispetto alle previsioni)	55,74
ECONOMIE IN CONTO RESIDUI PASSIVI	115.044,78
SALDO DELLE SPESE	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2008 NON APPLICATO	26.190,97
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE RISULTANTE AL 31.12.09	289.822,38

Considerando che l'avanzo di amministrazione è il risultato della gestione delle risorse assegnate (di entrata e di spesa, a competenza e a residui), si elencano di seguito i principali fattori che hanno influito sulla sua formazione:

ENTRATE

- minori **entrate tributarie** per € **1.791,54**: si riferiscono sostanzialmente a maggiori accertamenti sullo stanziamento I.C.I. per € 3.656,22, a maggiori incassi per TARSU anni 2003-2004 per € 515,45, a maggiori incassi per compartecipazione Irpef e addizionale sul consumo di energia elettrica per € 76,28 e a minori accertamenti per € 6.039,49 relativi all'imposta sulla pubblicità. Per quest'ultima, da una verifica effettuata sulle autorizzazioni rilasciate e sulle autorizzazioni in essere, è emerso che il minor gettito è dipeso da comunicazioni di disdetta dal servizio e da minori richieste effettuate rispetto all'anno 2007 (gli incassi dell'anno 2008 sono in linea con quelli del 2009).
- maggiori **entrate da alienazioni e trasferimenti** per € **33.719,24**: l'importo è costituito dalla somma algebrica di maggiori entrate di € 74.914,95 per trasferimenti dallo Stato riferiti a poste arretrate (€ 46.599,89) e per trasferimenti regionali di carattere straordinario (€ 28.315,06), e minori entrate di € 41.195,71 sempre per contributi statali e regionali (5 per mille Irpef, libri di testo, quote sollievo, contributi per minori, asilo nido, funzioni delegate e, mediante compensazione in uscita, sostegno abitativo, borse di studio e assegno di cura).
- minori **entrate extratributarie** per € **2.812,20**: l'andamento di questa tipologia di entrate è stata complessivamente in linea con le previsioni.
- maggiori **entrate da alienazioni patrimoniali** per € **8.353,64** relativi sostanzialmente a permessi di costruire.

Per quanto concerne la verifica dei **residui attivi**, il rendiconto 2009 si chiude con un saldo positivo pari ad € **6.532,98** come sotto evidenziato:

- minori **residui attivi** per € **11.521,73** così suddivisi:
 - € 776,09 relativi a contributi regionali per funzioni trasferite o delegate dell'anno 2006 già completamente erogati dalla Regione;
 - € 4.925,08 per pasti insegnanti dal 2003 al 2006: trattasi di somme subordinate al trasferimento da parte del Ministero dell'Istruzione alle Scuole, non coincidenti (e in linea di massima sempre inferiori) con quelle effettivamente spese dalle Scuole stesse;
 - € 983,00 per proventi dai servizi cimiteriali: trattasi di somme già incassate;
 - € 0,46 riferiti al canone di utilizzo degli impianti sportivi comunali da parte delle società sportive;
 - € 1.535,94 relativi a proventi dai servizi domiciliari di cui € 1.405,44 incassati in altro accertamento, € 90,00 relativi ad un'assistita dei servizi sociali di questo Comune non più reperibile ed € 40,50 relativi al servizio socio-educativo prestato a favore di un'assistita per il quale, a seguito della rivalutazione economica del reddito ai sensi del nuovo regolamento per la concessione di contributi, è stata riconosciuta la gratuità per il 2° semestre 2009;
 - € 2.196,14 relativi ad atti di cessione volontaria dei terreni acquisiti dal Comune per la realizzazione della pista ciclabile Lerino-Marola: con delibera n. 167 del 09.12.2008, la Giunta Comunale ha rideterminato le dimensioni delle aree oggetto di cessione, motivo per cui sono venuti meno gli obblighi dei cedenti a rimborsare al Comune le somme inizialmente previste e conservate a residuo;
 - € 845,02 per richieste (non accolte) a compagnie assicurative a titolo di risarcimento danni al patrimonio comunale;
 - € 260,00: si tratta di minori entrate per depositi cauzionali (titolo 6° entrata) compensate da minori spese per pari importo al titolo 4° della spesa.
- maggiori **residui attivi** per € **18.054,71** così suddivisi:
 - € 100,54 relativi a maggiori incassi su un risarcimento, da parte di una compagnia assicurativa, per un danno arrecato al patrimonio comunale;
 - € 0,01: si tratta di arrotondamenti su un credito verso Acque Vicentine;
 - € 226,57 relativi a maggiori incassi sul consueto trasferimento annuale che A.I.M. effettua per la gestione della rete gas;
 - € 17.727,59 riferiti ad una maggiore quantificazione della quota parte di spese a carico del Comune di Quinto Vicentino per il servizio convenzionato di Polizia Locale.

- **avanzo di amministrazione** 2008 non applicato: € **26.190,97**.

SPESE

- minori spese in conto competenza per € **104.584,51**.
- minori spese in conto residui passivi € **115.044,78**.

Si evidenziano a questo proposito, distinte per funzioni, le somme previste nella parte “uscite” non utilizzate e, di conseguenza, confluite nell’avanzo di amministrazione:

FUNZIONE	TITOLO	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	ASSESTATO	IMPEGNATO	SOMME NON IMPEGNATE
FUNZIONE 1 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	1 - SPESE CORRENTI	2.597.242,00	65.549,31	2.662.791,31	2.610.450,40	52.340,91
	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	263.000,00	- 150.167,50	112.832,50	112.682,38	150,12
	3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.332.153,00	-	1.332.153,00	1.246.583,20	55,74
FUNZIONE 3 POLIZIA LOCALE	1 - SPESE CORRENTI	359.238,00	19.500,00	378.738,00	375.369,58	3.368,42
	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	514.000,00	- 514.000,00	-	-	-
FUNZIONE 4 ISTRUZIONE PUBBLICA	1 - SPESE CORRENTI	834.939,00	23.796,92	858.735,92	856.109,21	2.626,71
	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	86.000,00	- 6.774,80	79.225,20	79.060,30	164,90
FUNZIONE 5 CULTURA	1 - SPESE CORRENTI	137.800,00	- 2.900,00	134.900,00	130.162,64	4.737,36
	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	15.000,00	-	15.000,00	14.718,04	281,96
FUNZIONE 6 SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1 - SPESE CORRENTI	365.546,00	- 47.175,00	318.371,00	315.874,04	2.496,96
	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	60.000,00	20.000,00	80.000,00	79.939,96	60,04
FUNZIONE 8 VIABILITA' E TRASPORTI	1 - SPESE CORRENTI	620.593,00	21.200,00	641.793,00	639.527,31	2.265,69
	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	486.000,00	21.652,97	507.652,97	507.259,09	393,88
FUNZIONE 9 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1 - SPESE CORRENTI	195.443,00	4.190,77	199.633,77	195.648,87	3.984,90
	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	220.000,00	- 175.000,00	45.000,00	44.784,00	216,00
FUNZIONE 10 SETTORE SOCIALE	1 - SPESE CORRENTI	1.122.775,00	77.502,42	1.200.277,42	1.172.209,72	28.067,70
	2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.000,00	-	6.000,00	2.626,78	3.373,22
FUNZIONE 11 SVILUPPO ECONOMICO	1 - SPESE CORRENTI	1.400,00	- 300,00	1.100,00	1.100,00	-
TOTALI		9.217.129,00	- 642.924,91	8.574.204,09	8.384.105,52	104.584,51

Le due tabelle che seguono dimostrano come è stato realizzato l'equilibrio di parte corrente imposto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, vale a dire in quale misura le entrate correnti (titoli I, II e III) hanno finanziato il complesso delle spese correnti e delle quote capitale di mutui e b.o.c.:

QUADRO RIASSUNTIVO DI PARTE CORRENTE

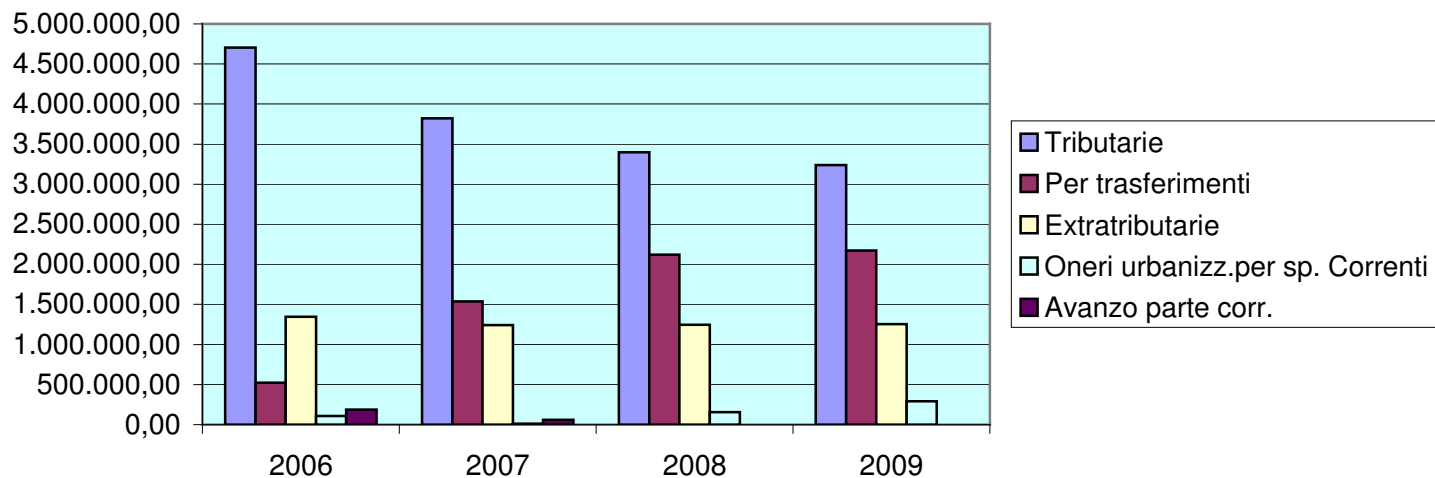
	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%	DIFF. 2009/2008
ENTRATE									
Tributarie	4.705.128,84	69,79	3.820.981,86	57,81	3.398.930,53	49,10	3.240.449,46	46,57	-158.481,07
Per trasferimenti	523.343,82	7,76	1.538.245,58	23,27	2.120.763,14	30,64	2.171.102,21	31,20	50.339,07
Extratributarie	1.346.376,47	19,97	1.240.851,89	18,77	1.247.289,85	18,02	1.255.557,25	18,05	8.267,40
Tot. E. Correnti	6.574.849,13	97,53	6.600.079,33	99,85	6.766.983,52	97,76	6.667.108,92	95,82	-99.874,60
Oneri urbanizz.per sp. Correnti	107.000,00	1,59	10.000,00	0,15	155.400,00	2,24	290.500,00	4,18	135.100,00
Avanzo parte corr.	59.662,82	0,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00
TOTALE	6.741.511,95	100,00	6.610.079,33	100,00	6.922.383,52	100,00	6.957.608,92	100,00	35.225,40
SPESE									
Personale	1.956.545,33	30,11	1.989.503,75	31,33	2.096.368,36	30,44	2.102.884,07	30,80	6.515,71
Beni e servizi	2.517.796,47	38,75	2.608.743,00	41,09	2.797.902,06	40,63	2.859.760,25	41,88	61.858,19
Trasferimenti	1.039.447,97	16,00	679.143,18	10,70	864.396,54	12,55	845.533,97	12,38	-18.862,57
Altre sp. correnti	155.139,79	2,39	211.301,43	3,33	214.359,65	3,11	223.336,36	3,27	8.976,71
Interessi passivi	299.733,44	4,61	366.705,57	5,78	394.517,40	5,73	264.937,12	3,88	-129.580,28
Tot. Sp. Correnti	5.968.663,00	91,87	5.855.396,93	92,22	6.367.544,01	92,47	6.296.451,77	92,21	-71.092,24
Quota cap. mutui	528.517,94	8,13	493.918,95	7,78	518.845,73	7,53	532.097,26	7,79	13.251,53
TOTALE	6.497.180,94	100,00	6.349.315,88	100,00	6.886.389,74	100,00	6.828.549,03	100,00	-57.840,71
Differenza	244.331,01		260.763,45		35.993,78		129.059,89		93.066,11

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE

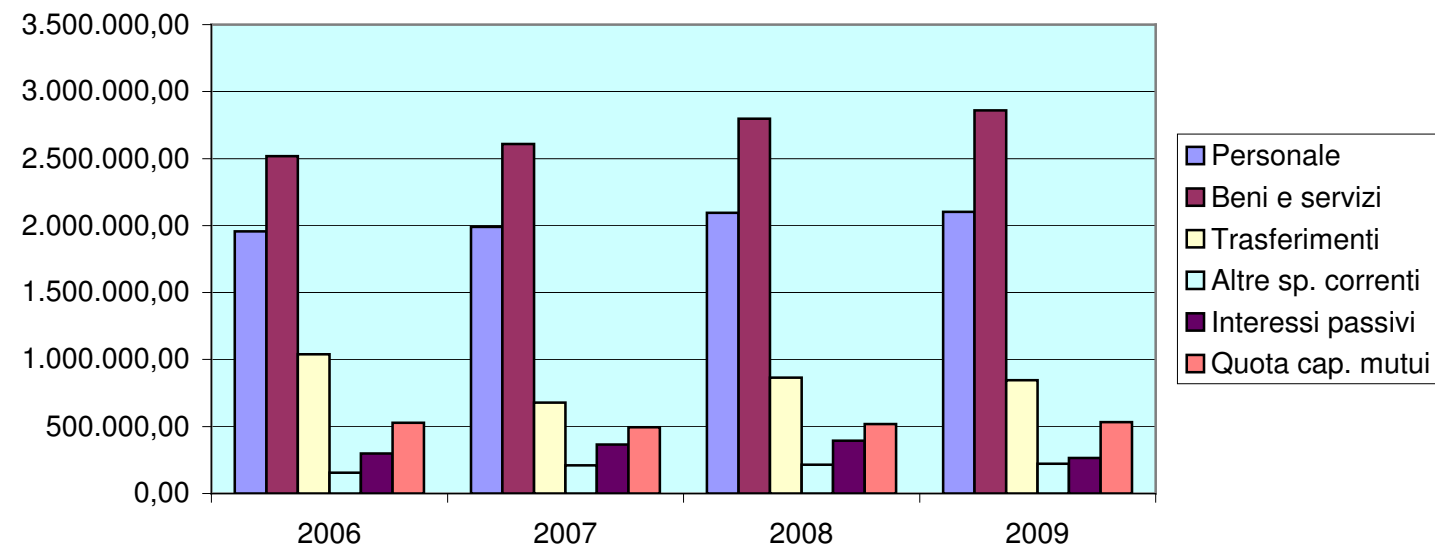
<i>Gestione di competenza corrente</i>		2008	2009
Entrate correnti	+	6.766.983,52	6.667.108,92
Spese correnti	-	6.367.544,01	6.296.451,77
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	518.845,73	532.097,26
<i>Differenza</i>	+/-	- 119.406,22	- 161.440,11
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	155.400,00	290.500,00
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	-	-
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	-	-
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	-	-
Altre (specificare)	+/-	-	-
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	35.993,78	129.059,89
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>			
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.678.694,46	735.264,31
Avanzo applicato al titolo II	+	360.251,14	118.800,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	-	-
Spese titolo II	-	2.022.740,11	841.070,55
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	16.205,49	12.993,76
<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	+/-	52.199,27	142.053,65

Come dimostrano le tabelle, la gestione del bilancio 2009 ha rispettato l'equilibrio di parte corrente con un saldo positivo di € 129.059,89.

ANDAMENTO QUADRIENNALE DELLE FONTI DI ENTRATA



ANDAMENTO QUADRIENNALE DELLE SPESE CORRENTI



Sulle tabelle e i grafici di pag. 5 , 6 e 7 si possono fare le seguenti considerazioni:

ENTRATE

Nel complesso le entrate correnti sono diminuite di € 99.874,60 rispetto all'anno 2008. Di seguito si espongono i commenti riferiti ai principali aggregati.

1. **Le entrate tributarie** registrano una diminuzione di € 158.481,07 in quanto, nel rendiconto 2008, è stato iscritto un maggiore gettito I.C.I. (per le annualità 2003-2007) per aree edificabili comprese nel p.r.g. definitivamente approvato dalla Regione Veneto.
Inoltre, si è registrata una flessione delle somme incassate per TARSU riferite agli anni 2003-2004 poichè derivanti dall'attività di accertamento che, via via, è in fase di esaurimento.
Parallelamente, tale minor gettito viene parzialmente compensato da un aumento del trasferimento dello Stato a titolo di compartecipazione Irpef e da una maggiore previsione sull'addizionale Irpef.
2. **I trasferimenti correnti dallo Stato** rispetto all'anno precedente presentano un incremento in quanto sono pervenuti, in quota parte, gli arretrati relativi al mancato gettito I.C.I. per i fabbricati classe D dall'anno 2001 all'anno 2005 e all'adeguamento dell'importo per gli anni successivi al 2005. Inoltre, è stato assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il premio di € 30.000,00 "*Amico della famiglia*" per l'anno 2008.
3. **I trasferimenti correnti dalla Regione**, complessivamente considerati, sono in leggera diminuzione.
4. **Le entrate extratributarie**, sostanzialmente, sono in linea con gli stanziamenti dell'anno precedente.
5. **La quota di utilizzo degli oneri di urbanizzazione** per il finanziamento delle spese correnti ammonta ad € 290.500,00, pari al 70,65% del gettito complessivo, quota che rimane entro il limite del 75% fissato dalla legge (50% per finanziamento di spese correnti + ulteriore 25% per finanziamento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, così come previsto dalla legge finanziaria per il 2009).
6. **Utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008 per spese correnti:** nel 2009 l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato per € 118.800,00 esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento.

SPESE

Complessivamente, le spese correnti sono diminuite, rispetto allo scorso esercizio, di € 71.092,24. Si espongono di seguito alcuni commenti.

1. **La spesa per il personale** ha registrato un aumento di euro 6.515,71 pari allo 0,31%, rimanendo, pertanto, pressochè stabile.
2. **La quota di spese destinata all'acquisizione di beni e servizi**, che presenta un aumento di € 61.858,19, ha avuto il seguente andamento:
 - **acquisto di beni:** tutti i capitoli del bilancio iscritti in questo intervento di spesa, ad eccezione dei capitoli "spese per vestiario polizia locale" e "spese diverse vigilanza urbana" che aumentano complessivamente di € 12.500,00 rispetto al 2008, registrano una diminuzione pari ad € 28.311,44. Per l'intervento considerato, la diminuzione rispetto allo scorso anno è stata quindi di € 15.811,44.

- spese per servizi: complessivamente la spesa è aumentata di € 77.669,63; a questo riguardo, gli incrementi di spesa più rilevanti si sono verificati nei seguenti centri di costo:
 - spese per consiglio e giunta + 17.642,93 (lo scorso anno due assessori comunali avevano rinunciato all'indennità di carica);
 - spese per elezioni amministrative + 25.646,10;
 - oneri per assicurazioni + 13.242,47 (per revisione polizza r.c.t., e relative franchigie, che nell'anno precedente era parametrata alle retribuzioni lorde dei dipendenti percepite nell'anno 2006);
 - spese per studi, progettazioni e collaudi + 8.412,01 (incremento legato alla consulenza per il trasferimento della società Unichimica);
 - acquisizione servizi per polizia locale + 4.543,02;
 - riversamento (al Comune di Quinto Vicentino) proventi sanzioni amministrative + 5.000,00 (maggiore spesa compensata da maggiore entrata per sanzioni amministrative);
 - refezione scolastica + 5.391,49 (per affidamento alla ditta Euroristorazione del servizio scodellamento pasti in luogo del personale scolastico a.t.a.);
 - trasporti scolastici + 7.267,09 (a seguito nuovo appalto del servizio);
 - centri estivi + 10.000,00 (per maggiori adesioni);
 - gestione asilo nido + 21.909,58 (a seguito nuovo appalto del servizio);
 - tutela minorile e progetti + 64.516,88 (per aumento ricoveri di minori in strutture protette);
 - spese per assistenza domiciliare + 6.288,91;
 - ulss – servizi in convenzione + 34.697,06;
 - energia elettrica per illuminazione pubblica + 13.000,00;
 - manutenzione impianti illuminazione pubblica + 11.026,60;
 - trasporto pubblico (A.I.M.) + 6.540,00.

Si sono verificate pure diminuzioni di spesa per servizi, le più significative come sotto dettagliate:

- lavoro interinale - 18.537,20 (nell'anno 2009 non è stato fatto ricorso a questa forma di lavoro flessibile);
- spese funzionamento municipio - 6.691,42;
- economato – spese per servizi – 5.999,01;
- spese per collegio revisori dei conti – 15.495,73 (dal 21.04.2009 l'organo di revisione è ridotto ad un solo componente);
- servizio elettorale – 8.215,43 (dal 2009 non vengono più sostenute spese per le commissioni elettorali circondariali);
- spese pubblicazione notiziari comunali – 11.870,18

- spese funzionamento c.e.d. – 10.487,20;
- spese legali – 7.591,34;
- manutenzione automezzi – 4.491,83;
- manutenzione del patrimonio – 31.825,05;
- attività culturali – 25.100,62
- spese per servizi cimiteriali – 14.602,65;
- manutenzione ordinaria strade comunali – 11.000,00;

3. **La spesa per trasferimenti** nel complesso è diminuita di € 18.862,57.

Considerando gli aspetti più rilevanti dell'intervento in questione, va sottolineato il carattere di eccezionalità presentatosi nell'anno 2008 relativamente alla retrocessione all'Agenzia delle Entrate dell'importo di € 26.600,00 di quota parte dell'I.C.I. di competenza dell'anno 1993 iscritta al cap. 304, non più riproposta nell'anno 2009. Inoltre, a seguito di diversa allocazione in bilancio delle somme pagate per retrocessione di loculi cimiteriali (dal cap. 950 in parte corrente al cap. 1084 in conto capitale), risulta a tale titolo una diminuzione dei trasferimenti correnti di € 18.534,10. Per contro, si è avuto una maggiore spesa, sempre di carattere straordinario, riferita al contributo di € 18.500,00 per l'adunata sezionale degli Alpini.

4. **L'onere per interessi passivi** su mutui e prestiti obbligazionari è diminuito di € 129.580,28, di cui € 117.428,06 per prestiti obbligazionari in quanto l'indice euribor, a cui sono agganciati i tassi di interesse variabili, nel corso dell'anno 2009 è sceso in modo considerevole (all'inizio del 2009 l'euribor era a quota 3,50%, mentre alla fine dell'anno si è assestato all'1,01%), unitamente al fatto che il calcolo degli interessi, per effetto delle quote capitale rimborsate, si è basato su una minore base imponibile rispetto allo scorso anno. La rimanente differenza di € 12.152,22 è relativa agli interessi pagati sui mutui a tasso fisso, calcolati con il sistema della rata costante (c.d. "francese"), compensata tuttavia da un incremento di € 13.251,53 di quote capitale.

L'importo complessivo degli interessi sui mutui e B.O.C. rappresenta il 3,97% delle entrate correnti, percentuale nettamente inferiore alla soglia massima del 15%.

5. **La rigidità strutturale della spesa** (personale + rate ammortamento mutui, diviso le entrate correnti), è leggermente diminuita (43,50% contro il 44,48% del 2008).

RIACCERTAMENTO RESIDUI

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi ha dato i seguenti risultati:

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 31.12.2008 e riportati al 01.01.2009	€ 4.540.835,25		
Somme riscosse nell'esercizio 2009	€ 1.787.939,29		
Somme rimaste da riscuotere al 31.12.2009	€ 2.759.428,94	(Residui attivi dichiarati insussistenti)	€ -11.521,73
Residui generati dalla gestione di competenza 2009	<u>€ 1.924.985,94</u>	(Residui riaccertati in aumento)	<u>€ + 18.054,71</u>
Totale residui attivi al 31.12.2009	€ 4.684.414,88		€ + 6.532,98

Residui Passivi

Somme rimaste da pagare al 31.12.2008 e riportati al 01.01.2009	€ 5.839.634,73		
Somme pagate nell'esercizio 2009	€ 2.329.147,86		
Somme rimaste da pagare al 31.12.2009	€ 2.945.442,09	(Residui passivi eliminati)	€ -115.044,78
Residui generati dalla gestione di competenza 2009	<u>€ 1.688.976,96</u>		
Totale residui passivi al 31.12.2009	€ 4.634.419,05		

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i residui attivi e passivi, distinti per titoli e anno di provenienza, conservati nel conto del bilancio e quindi da riportare nell'esercizio 2010.

ANZIANITA' RESIDUI RENDICONTO 2009

RESIDUI ATTIVI							
ANNO	TOT. TITOLI	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TITOLO VI
1988	3.098,74						3.098,74
1995	774,69						774,69
1996	-						
1997	-						
2001	5.011,70				5.011,70		
2002	1.985,73					1.985,73	
2003	1.075,97			1.075,97			
2004	1.313.822,53				361.759,69	946.838,14	5.224,70
TOT. ANNI PRECED.	1.325.769,36	-	-	1.075,97	366.771,39	948.823,87	9.098,13
2005	706,98						706,98
2006	37.347,01		30.177,35	1.384,59		5.785,07	
2007	144.506,14	82.505,28	101,38	1.253,44	58.000,00	17,78	2.628,26
2008	1.251.099,45	46.749,22	4.028,49	32.351,48	216.138,86	944.450,00	7.381,40
TOTALE 2005-2008	1.433.659,58	129.254,50	34.307,22	34.989,51	274.138,86	950.252,85	10.716,64
TOTALE PARZIALE	2.759.428,94	129.254,50	34.307,22	36.065,48	640.910,25	1.899.076,72	19.814,77
2009	1.924.985,94	308.180,49	522.015,04	582.082,54	158.227,67	320.000,00	34.480,20
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	4.684.414,88	437.434,99	556.322,26	618.148,02	799.137,92	2.219.076,72	54.294,97

RESIDUI PASSIVI					
ANNO	TOT. TITOLI	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV
1988	-				
1995	-				
1996	-				
1997	11.320,64		11.320,64		
1998	13.530,86	2.819,18	10.711,68		
1999	8.419,08	8.419,08			
2001	14.052,62		13.742,75		309,87
2002	8.787,59		6.561,92		2.225,67
2003	63.854,51	22.339,60	37.108,00		4.406,91
2004	1.077.367,15	7.843,32	1.069.523,83		
TOT. ANNI PRECED.	1.197.332,45	41.421,18	1.148.968,82	-	6.942,45
2005	43.731,22	41.628,00	503,22		1.600,00
2006	136.172,12	48.587,17	87.344,95		240,00
2007	96.741,87	84.229,84	11.093,61		1.418,42
2008	1.471.464,43	170.600,30	1.299.420,50		1.443,63
TOTALE 2005-2008	1.748.109,64	345.045,31	1.398.362,28	-	4.702,05
TOTALE PARZIALE	2.945.442,09	386.466,49	2.547.331,10	-	11.644,50
2009	1.688.976,96	1.088.836,51	591.625,70		8.514,75
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	4.634.419,05	1.475.303,00	3.138.956,80	0,00	20.159,25

L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione risulta dalla seguente tabella:

UTILIZZO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE ESERCIZIO 2009		IMPEGNI
INVESTIMENTI	CAP. 970 - Sistemazione Municipio	5.000,00
	CAP. 975 - Automaz. Serv. Amministrativi	16.800,00
	CAP. 981- Acquisto beni per scuole elementari	3.000,00
	CAP. 991 - Acquisto beni per scuole medie	2.991,10
	CAP. 993 - Incremento patrimonio biblioteca	14.718,04
	CAP. 1050 - Indennità esproprio bretella 1' e 2' str.	7.867,50
	Cap. 1081 - Contributi per opere di culto	27.200,00
	Cap. 1082 - Restituz. Oneri di urbanizzaz.	22.132,50
	TOTALE	99.709,14
	SPESE CORRENTI	Manutenz. Patrimonio e altre spese correnti
TOTALE COMPLESSIVO		390.209,14
ONERI DI URBANIZZAZIONE ACCERTATI		411.203,95
DIFFERENZA CONFLUITA NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20.994,81

INDEBITAMENTO

L'indebitamento del Comune, così come evidenziato nel conto del patrimonio e come riportato nella tabella sottostante, ha subito un decremento rispetto al 2009 di € 212.097,26 pari al 2,75%. Pur in presenza di una nuova contrazione di mutui per € 320.000,00, la spesa è stata mitigata dalle quote rimborsate di mutui e b.o.c. già in essere.

Il mutuo di cui trattasi è stato contratto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento delle seguenti opere pubbliche:

- sostituzione centrale termica e relativo impianto delle scuole elementari di Marola € 50.000,00
- copertura bocciodromo di Marola € 70.000,00
- sistemazione marciapiedi via Stradone € 150.000,00
- adeguamento impianti di illuminazione pubblica finalizzato al risparmio energetico € 50.000,00

La decorrenza dell'ammortamento del mutuo è prevista dal 01.01.2011, motivo per cui le quote capitale rimborsate nel corso dell'anno 2009, pari ad € 532.097,26, sono riferite esclusivamente a mutui e b.o.c. contratti entro il 31.12.2007.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'INDEBITAMENTO NEL QUADRIENNIO

	2006	2007	2008	2009
INDEBITAMENTO TOTALE	7.235.242,19	7.241.323,24	7.722.477,51	7.510.380,25
INDEBITAMENTO PRO-CAPITE NEL QUADRIENNIO	628,77	624,20	654,78	635,02

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI

	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
Funzioni generali di amministrazione	2.130.763,38	35,70	2.482.220,76	42,39	2.664.859,72	41,85	2.610.450,40	41,46
Polizia locale	291.585,79	4,89	327.252,60	5,59	379.780,26	5,96	375.369,58	5,96
Istruzione pubblica	794.709,46	13,31	780.990,21	13,34	828.648,43	13,01	856.109,21	13,60
Cultura	159.302,90	2,67	153.594,92	2,62	160.150,42	2,52	130.162,64	2,07
Sport	313.864,00	5,26	351.298,60	6,00	380.428,79	5,97	315.874,04	5,02
Viabilità e trasporti	544.459,07	9,12	616.099,19	10,52	675.849,42	10,61	639.527,31	10,16
Ambiente e territorio	685.079,60	11,48	151.395,28	2,59	206.416,45	3,24	195.648,87	3,11
Settore sociale	1.045.016,54	17,51	991.745,37	16,94	1.070.410,52	16,81	1.172.209,72	18,62
Sviluppo economico	3.882,26	0,07	800,00	0,01	1.000,00	0,02	1.100,00	0,02
TOTALI	5.968.663,00	100,00	5.855.396,93	100,00	6.367.544,01	100,00	6.296.451,77	100,00

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31.12.2008	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31.12.2009
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	31.868.751,81	1.397.049,27	-797.948,58	32.467.852,50
Immobilizzazioni finanziarie	158.613,56	-	-	158.613,56
Totale immobilizzazioni	32.027.365,37	1.397.049,27	-797.948,58	32.626.466,06
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	4.655.297,32	137.046,65	-94.374,09	4.697.969,88
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	993.790,45	-753.963,90	-	239.826,55
Totale attivo circolante	5.649.087,77	-616.917,25	-94.374,09	4.937.796,43
Ratei e risconti	31.580,16	-	-17.237,85	14.342,31
Totale dell'attivo	37.708.033,30	780.132,02	-909.560,52	37.578.604,80
Conti d'ordine	3.751.585,13	-695.627,41	-983,64	3.054.974,08
Passivo				
Patrimonio netto	22.550.160,88	- 82.114,00	-37.699,31	22.430.347,57
Conferimenti	5.776.287,76	300.885,86	-	6.077.173,62
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Debiti per mutui e prestiti	3.198.870,14	78.491,34	-	3.277.361,48
Debiti per prestiti obbligazionari	4.523.607,37	- 290.588,60	-	4.233.018,77
Debiti di funzionamento	1.551.264,55	37.839,59	-113.801,14	1.475.303,00
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Debiti per somme anticipate	27.997,16	- 7.577,91	- 260,00	20.159,25
Altri debiti	38.000,00	-	-	38.000,00
Totale debiti	9.339.739,22	-181.835,58	-114.061,14	9.043.842,50
Ratei e risconti	41.845,44	-	-14.604,33	27.241,11
Totale del passivo	37.708.033,30	36.936,28	-166.364,78	37.578.604,80
Conti d'ordine	3.751.585,13	-695.627,41	-983,64	3.054.974,08

Come si può notare, le attività del conto del patrimonio presentano un decremento di € 129.428,50, mentre il patrimonio netto passa da € 22.550.160,88 ad € 22.430.347,57, con una variazione negativa di € 119.813,31 coincidente con il risultato economico dell'esercizio rilevabile dal conto economico .

Riassumendo si sono avute le seguenti variazioni:

	2008	2009	DIFFERENZA
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	32.027.365,37	32.626.466,06	599.100,69
Immateriali	-	-	-
Materiali	31.868.751,81	32.467.852,50	599.100,69
Finanziarie	158.613,56	158.613,56	-
ATTIVO CIRCOLANTE	5.649.087,77	4.937.796,43	-711.291,34
Rimanenze	-	-	-
Crediti	4.655.297,32	4.697.969,88	42.672,56
Attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	993.790,45	239.826,55	-753.963,90
RATEI E RISCOINTI	31.580,16	14.342,31	- 17.237,85
TOTALE ATTIVO	37.708.033,30	37.578.604,80	-129.428,50

	2008	2009	DIFFERENZA
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	22.550.160,88	22.430.347,57	-119.813,31
CONFERIMENTI	5.776.287,76	6.077.173,62	300.885,86
in c/capitale	3.240.403,84	3.420.585,75	180.181,91
da concessioni da edificare	2.535.883,92	2.656.587,87	120.703,95
DEBITI	9.339.739,22	9.043.842,50	-295.896,72
RATEI E RISCOINTI	41.845,44	27.241,11	- 14.604,33
TOTALE PASSIVO	37.708.033,30	37.578.604,80	-129.428,50

Analogamente, per quanto concerne il conto economico si sono verificati gli scostamenti sotto riportati, riaggregati per voci di entrata e di spesa:

	2008	2009	DIFFERENZA
PROVENTI			
1) Proventi tributari	3.398.930,53	3.240.449,46	- 158.481,07
2) Proventi da trasferimenti	2.120.763,14	2.171.102,21	50.339,07
3) Proventi da servizi pubblici	562.431,62	607.173,98	44.742,36
4) Proventi da gestione patrimoniale	234.704,71	239.349,55	4.644,84
5) Proventi diversi	228.665,80	236.287,11	7.621,31
6) Proventi da concessioni di edificare	155.400,00	290.500,00	135.100,00
7) Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	-	-	-
8) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione...	-	-	-
17) Utili	-	-	-
18) Interessi su capitale di dotazione	100.133,33	97.006,47	- 3.126,86
20) Interessi attivi	45.960,41	13.182,67	- 32.777,74
22) Insussistenze del passivo	75.815,04	114.061,14	38.246,10
23) Sopravvenienze attive	46.453,32	10.510,85	- 35.942,47
24) Plusvalenze patrimoniali	-	-	-
Totale proventi	6.969.257,90	7.019.623,44	50.365,54

COSTI			
9) Personale	2.096.368,36	2.102.884,07	6.515,71
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	164.714,92	148.903,48	- 15.811,44
11) Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo	-	-	-
12) Prestazioni di servizi	2.585.592,20	2.668.065,27	82.473,07
13) Godimento di beni di terzi	37.615,52	41.735,53	4.120,01
14) Trasferimenti	857.396,54	833.533,97	- 23.862,57
15) Imposte e tasse	176.696,38	181.600,83	4.904,45
16) Quote ammortamento di esercizio	772.538,49	797.948,58	25.410,09
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	7.000,00	12.000,00	5.000,00
21) Interessi passivi	394.666,96	249.988,31	- 144.678,65
25) Insussistenze dell'attivo	50.842,25	102.776,71	51.934,46
26) Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
27) Accantonamento per svalutazione crediti	-	-	-
28) Oneri straordinari	-	-	-
Totale costi	7.143.431,62	7.139.436,75	3.994,87
	- 174.173,72	- 119.813,31	54.360,41

Per quanto concerne il risultato economico d'esercizio il quale, analogamente all'esercizio scorso presenta una variazione negativa, si espongono alcune considerazioni.

- L'art. 232 del Testo Unico conferma la scelta già operata con il D.Lgs. 77/1995 di non stabilire alcuna modalità di rilevazione degli effetti economici prodotti dai fatti di gestione, ma solo degli effetti finanziari, e di lasciare ampia libertà agli enti di impostare il sistema di registrazioni contabili che ritengono maggiormente idoneo alle loro specifiche esigenze.
- La contabilità in uso presso gli enti locali è indicata con il termine "finanziaria", in considerazione delle caratteristiche del sistema contabile che si contrappone alla contabilità economico-patrimoniale in uso presso le aziende di produzione. I principi sui quali si basano i due sistemi contabili sono profondamente diversi.
- In seguito alle modifiche apportate all'art. 167 del Testo Unico Enti Locali dall'art. 27, comma 7, della Legge 28.12.2001 n. 448, l'iscrizione in bilancio dell'ammortamento dei beni è diventata una facoltà e non più un obbligo. La trasformazione dell'obbligo di iscrizione di tale voce di costo in semplice facoltà ha sostanzialmente preso atto delle difficoltà riscontrate dagli enti locali, in quanto l'istituzione in bilancio di stanziamenti per le quote di ammortamento sottrae, di fatto, risorse alla parte corrente con l'unico vantaggio, rinvenibile solo dall'esercizio successivo, di creare un autofinanziamento di spese in conto capitale sotto forma di avanzo di amministrazione. Il periodo di difficoltà della finanza locale ha reso pertanto di difficile applicazione tale strumento contabile.
- Nel bilancio di questo Comune, per quanto precisato al punto precedente, non sono stati previsti stanziamenti di spesa a copertura delle quote di ammortamento dei beni presenti nel patrimonio comunale.
- Il conto economico, così come disposto dal modello ministeriale, prevede invece l'esposizione delle quote di ammortamento le quali, non essendo state contemplate nel bilancio di previsione, anche con una gestione (finanziaria) in perfetto pareggio, portano inevitabilmente ad un risultato economico negativo. Difatti, se si raffrontano i proventi della gestione con i costi, al netto degli ammortamenti, la situazione relativamente al 2009 è in positivo di € 678.135,27.

In definitiva, l'incongruenza dell'attuale assetto normativo, che rende l'iscrizione degli ammortamenti facoltativa in sede di previsione e obbligatoria in sede di conto economico, e date le attuali condizioni della finanza locale, condurrà inevitabilmente nei prossimi esercizi a risultati economici di segno negativo pur in presenza di apprezzabili avanzi di amministrazione.

TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE (art. 242 del T.U.E.L.)

Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi condizioni di squilibrio rilevabili da apposita tabella da allegare al rendiconto contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Questi parametri vengono fissati con Decreto del Ministero dell'Interno sulla base di un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti degli enti locali dell'ultimo triennio disponibile.

Come di può vedere dalla tabella che segue nessuno dei parametri di deficitarietà strutturale è stato superato da questo comune.

TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

	DESCRIZIONE DEL PARAMETRO	SI/NO	Valore limite	Valore Torri di Quartesolo
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	limite 5%	0,00%
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	NO	limite 42%	15,88%
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	NO	limite 65%	3,68%
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	limite 40%	23,43%
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	limite 0,5%	0,00%
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	limite 39%	33,84%
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe);	NO	limite 150%	12,65%
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	limite 1%	0,31%
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	limite 5%	0,00%
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.	NO	limite 5%	0,00%